

## Austrotherm spinge sull'XPS

Nel sito tedesco di Wittenberg nei prossimi mesi sarà avviata una nuova linea di estrusione per lastre isolanti destinate all'isolamento termico degli edifici.

25 gennaio 2017 07:30

Austrotherm, produttore austriaco di materiali isolanti, investirà quest'anno sette milioni di euro per aumentare la capacità produttiva di lastre in polistirene espanso estruso (XPS) resistenti all'acqua e alla compressione nello stabilimento tedesco Wittenberg.



Nel sito sassone sarà installata una nuova linea di estrusione, avviata entro il terzo trimestre, con la contestuale assunzione di una decina di addetti, che porterà la forza lavoro a 61 unità.

La decisione è stata presa per seguire la crescita della domanda di XPS per isolamento, frutto degli elevati standard di coibentazione termica imposti dalla normativa tedesca sul risparmio energetico e dalla richiesta di materiali performanti per interventi di riqualificazione del patrimonio esistente. Domanda cresciuta anche nei principali mercati di esportazione quali Polonia, Benelux e Scandinavia.

La nuova linea - spiega la società - consentirà anche di ampliare il portafoglio lastre per entrare in nuovi mercati.

Avviato alla fine del 2013, lo stabilimento di Wittenberg si estende su 114.000 m<sup>2</sup>: nel sito vengono prodotte lastre per isolamento termico in polistirene espanso estruso (XPS) destinate in parte al mercato tedesco, in parte ai vicini mercati di Benelux, Polonia e Nord Europa.

Parte del gruppo Schmid Industrie Holding, Austrotherm stima di chiudere l'esercizio 2016 con un giro d'affari superiore a 300 milioni di euro con 950 addetti. Il gruppo possiede 19 stabilimenti in Austria, Germania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Serbia, Bulgaria, Polonia, Romania, Slovacchia, Ungheria e Turchia.

© Polimerica - Riproduzione riservata